



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

n. 92 del 10-04-2019	Oggetto: D.G.R. n. 76 del 28.01.2019 Approvazione del programma regionale nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2018 - potenziamento dei centri per la famiglia e delle attività di carattere sociale dei consultori familiari - Zona sociale n. 6 - Accertamento fondi -
---------------------------------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Si premette che:

- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare del Ministro per la famiglia e le disabilità del 06.11.2018, viene stabilito che le risorse del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2018 - a livello nazionale pari a complessivi Euro 4.427.232,58, sono destinate interamente ad interventi di competenza regionale e degli enti locali per il potenziamento dei centri per la famiglia e alle attività di carattere sociale dei consultori familiari;
- il programma degli interventi, è coerente con quanto previsto dalla L. R. n. 11 del 9 aprile 2015, concernente il Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, agli indirizzi del Nuovo Piano Sociale Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 7 marzo 2017, nonché con le azioni messe in atto, in corso di attuazione, finanziate con il POR Umbria FSE 2014-2020 e, in particolare, quelle azioni a valere sull'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- il Decreto 06.11.2018, sopra richiamato, indirizza le risorse del Fondo per le politiche della famiglia in particolare verso due finalità: potenziamento dei centri per le famiglie e attività di carattere sociale dei consultori familiari.

CHE la programmazione regionale di detti interventi deve avvenire in sintonia con quanto specificato con la L.R. n. 11/2015, dove si prevede che la Regione individua con il Piano sociale regionale i servizi socio educativi di supporto alle responsabilità e ai compiti educativi e di cura della famiglia. La Regione inoltre sostiene e promuove azioni che consentano la piena realizzazione di una maternità e paternità responsabile;

CHE per quanto riguarda il Nuovo Piano Sociale Regionale 2017-2020, in esso si prende atto dei profondi cambiamenti avvenuti anche in Umbria, a partire dalla condizione dell'infanzia e

dell'adolescenza, fino a quella delle famiglie; è cambiato, infatti, il quadro demografico, la struttura della popolazione e il relativo contesto socio-economico-culturali, nonché il contesto istituzionale in cui le politiche ed i servizi per le famiglie e per i loro componenti si sviluppano, sia a livello nazionale che regionale. Le crisi economica e finanziaria, hanno determinato una trasformazione del tessuto sociale, economico e culturale incidendo anche sui contesti familiari;

PRESO ATTO delle analisi di cui sopra, dalle quali emergono percorsi occupazionali difficili, difficoltà finanziarie di molte famiglie “normali”, che si trovano in situazioni di solitudine e di carenza di legami familiari, crescenti difficoltà organizzative delle famiglie per dare protezione ai membri più deboli come, ad esempio, ai bambini e alle persone che richiedono cure/assistenza;

PRESO ATTO del Nuovo Piano Sociale Regionale che prevede, tra gli interventi/servizi per il sostegno alle responsabilità degli adulti in famiglia, il sostegno alle competenze e alle capacità genitoriali, nonché la valorizzazione delle relazioni intergenerazionali, sia nel territorio, attraverso la relazione tra coetanei, da realizzare anche con il servizio ‘centri per la famiglia’ e con azioni informative. Vanno, infine, richiamati, gli interventi messi atto con il POR Umbria 2014-2020, in quanto, in detto programma, sono stati finanziati i Centri per le famiglie nell’ambito della Programma di sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana nelle 5 città urbane della Regione. In considerazione del suddetto quadro, si propone di destinare le risorse a valere sul Fondo nazionale per le politiche delle famiglia per l’anno 2018, per finanziare e/o cofinanziare le attività, descritte in dettaglio nella scheda contenente il piano di massima delle attività relative ad almeno uno dei due servizi/interventi:

- centri per la famiglia, quali spazi ‘contenitore’, luogo di attività ed iniziative organizzate per famiglie e bambini, luogo fisico e/o virtuale di riferimento, di accoglienza, di scambio e riflessione sulle necessità, sui problemi e sulle tematiche sollevate dalla famiglia, luogo in cui possono essere organizzate iniziative concrete realizzate con il coinvolgimento attivo delle risorse del territorio (rete delle famiglie, servizi pubblici, gruppi di volontariato, associazioni) al fine di dare risposte alle richieste raccolte;
- attività di carattere sociale dei consultori familiari, ovvero attività per la valorizzazione della maternità e paternità responsabile, per il sostegno alle gestanti ed alle madri in difficoltà tenuto presente, quanto previsto dal Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla L.R. n. 11/2015, con riferimento alla governance territoriale ed, in particolare dall’art.268 bis che definisce le funzioni in capo alle Zone sociali tramite il Comune capofila/Unione dei Comuni. L’attuazione degli interventi/servizi, come sopra indicati, avviene a livello territoriale da parte delle Zone sociali;

CHE integrando la progettualità del territorio già in corso, il riparto delle risorse assegnate alle Zone sociali, è effettuato in base ai seguenti criteri:

- 60% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- 40% numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT;

SI PRECISA che alla quota del Fondo nazionale assegnato alla Regione, pari ad € 72.606,61, si aggiunge, nel rispetto di quanto previsto all’art. 2, comma 3 del Decreto del 06.11.2018, il cofinanziamento regionale del 20% del valore complessivo delle risorse assegnate (pari ad un valore assoluto di € 18.151,65) che avverrà attraverso la valorizzazione di risorse umane e/o beni e servizi messi a disposizione;

CHE la Regione Umbria, ha stabilito che le risorse assegnate alle Zone sociali per le finalità di cui al presente atto saranno trasferite alle stesse in una unica soluzione, a seguito di manifestazione, da parte del Comune capofila della Zona/Unione dei Comuni del Trasimeno, di accettazione e disponibilità alla realizzazione delle azioni previste dal programma;

VISTA la PEC n. 6679 del 29.03.2019, con la quale il Comune di Norcia ha comunicato alla Regione Umbria la propria adesione al Programma Regionale di interventi nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia;

CHE la Regione Umbria ha rinviato a successivi provvedimenti le indicazioni circa le modalità e i tempi per il monitoraggio delle azioni realizzate da parte delle Zone sociali e la rendicontazione delle risorse impegate;

Ritenuto;

. di dover procedere ad accertare in entrata la risorse finanziarie attribuite al Beneficiario - Comune di Norcia Capofila della Zona Sociale n. 6 - per un totale di € 1.002,05 a valere sul capitolo in entrata 121/5 del Bilancio 2019;

In virtù del decreto sindacale n. 34 del 30.08.2018 con il quale vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L.;

Visto

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO delle risorse ripartite e attribuite dalla Regione Umbria al Comune di Norcia, Ente capofila della Zona Sociale n. 6 con D.G.R. n. 76 del 28.01.2019, Programma regionale nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia – anno 2018 – volto al potenziamento dei centri per la famiglia e alle attività di carattere sociale dei consultori familiari per l'importo di € 1.002,05;

3. DI PRENDERE ATTO inoltre che la Regione Umbria, ha stabilito che le risorse assegnate alle singole Zone Sociali per le finalità di cui al presente atto, saranno trasferite alle stesse, in un'unica soluzione, a seguito della manifestazione da parte del Comune capofila della Zona Sociale della disponibilità alla realizzazione delle azioni previste dal programma, (pec n. 6679 del 29.03.2019 del Comune di Norcia capofila della Zona sociale n. 6);

4. DI ACCERTARE le risorse ripartite e attribuite con D.G.R. n. 76 del 28.01.2019 alla Zona sociale n. 6 - anno 2018 – che saranno trasferite dalla Regione Umbria - Bilancio 2019 - per la somma di seguito indicata:

- € 1.002,05 – potenziamento dei centri per la famiglia e alle attività di carattere sociale dei consultori familiari, da accertare al capitolo in entrata 121/5;

5. DI PRENDERE ATTO che la Regione Umbria ha rinviato a successivi provvedimenti le indicazioni circa le modalità e i tempi per il monitoraggio delle azioni realizzate da parte delle Zone Sociali e la rendicontazione delle risorse impiegate.

La presente determinazione:

- verrà pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area

F.to Daniela Camelia

Oggetto : D.G.R. n. 76 del 28.01.2019 Approvazione del programma regionale nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia - anno 2018 - potenziamento dei centri per la famiglia e delle attività di carattere sociale dei consultori familiari - Zona sociale n. 6 - Accertamento fondi -

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

Norcia, li

Il Responsabile dell'Area
Daniela Camelia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 19-04-2019 al 04-05-2019 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area
F.to Daniela Camelia